

Cosa fa la Regione per la raccolta sangue

Frutto di una stretta collaborazione tra Regione, Centro regionale sangue, servizi trasfusionali e associazioni di donatori il **nuovo Piano sangue e plasma regionale** è stato approvato lo scorso febbraio dalla Giunta regionale. Tra i principali obiettivi delineati: **incentivare ulteriormente le donazioni**, che nonostante le difficoltà legate alla pandemia hanno retto, **investire sulla tracciabilità del percorso trasfusionale e concentrare la lavorazione degli emocomponenti delle unità raccolte in un unico centro** di qualificazione biologica e di lavorazione.

Le caratteristiche di sicurezza, appropriatezza ed efficacia del sistema regionale sangue sono state evidenziate a livello internazionale dalla rivista **British Medical Journal Open Quality**, che ha pubblicato un lavoro che ne analizza l'attività sottolineando come la raccolta del sangue in Emilia-Romagna sia sempre più allineata agli standard europei di settore.

Inoltre, in occasione della **Giornata mondiale dei donatori di sangue**, lo scorso 14 giugno, la Regione Emilia-Romagna ha lanciato la nuova **campagna di comunicazione** realizzata insieme ad **Avis** (Associazione Volontari Italiani Sangue), **Fidas** (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue), **Admo** (Associazioni Donatori Midollo Osseo - Emilia-Romagna), **FedRed** (Federazione delle Associazioni emofilici dell'Emilia-Romagna Onlus) e **A.L.T.** (Associazione per la lotta contro la Talassemia di Ferrara), per **richiamare l'attenzione sulla necessità della donazione**, soprattutto nel periodo estivo. 'Non tutti possono andare in vacanza. Di sangue c'è sempre bisogno, soprattutto in estate. Prima di partire ricordati di donare' è il messaggio della campagna. Locandine e brochure sono esposte e distribuite su tutto il territorio, dagli ospedali alle Aziende sanitarie, dai punti Cup alle sedi di donazione, mentre sui **social** si possono seguire le testimonianze dirette dei donatori attraverso l'hashtag **#IoTiRaccontoChe**.

I dati 2021 e primo quadrimestre 2022

Nel 2021 in Emilia-Romagna sono aumentate, rispetto all'anno precedente, sia le unità di sangue intero raccolte (+4,11%, 216.558 contro 208.000), sia quelle raccolte in aferesi (+1,37%, 73.239 contro 72.249 del 2020), confermando la **stabilità e l'efficienza del sistema sangue regionale**.

Il bilancio raccolte/trasfuse è risultato positivo, nonostante l'aumento delle unità trasfuse: 202.001 unità contro le 191.904 del 2020 (+5,3%).

Grazie ai **donatori** - arrivati nel 2021 a toccare quota **142.235**, in crescita rispetto al 2020 dell'1,8% - ai volontari delle associazioni e a un **sistema regionale sangue solido e innovativo**, la regione è stata in grado di mantenere l'**autosufficienza**: ciò significa che nessun intervento né alcun tipo di attività sanitaria in cui fosse necessaria una trasfusione è stato rimandato.

Inoltre, l'Emilia-Romagna ha contribuito all'autosufficienza nazionale fornendo **7.937 unità di globuli rossi** sia a regioni convenzionate che ad altre regioni carenti mediante invii in estemporanea.

Sono stati poi conferiti all'industria farmaceutica **100.692 kg di plasma** a fronte dei 97.726 kg nel 2020. L'aumento di plasma conferito all'industria ha permesso sia l'autosufficienza regionale, che dato la possibilità di aiutare nazioni meno fortunate grazie ai **progetti di cooperazione internazionale**, come la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per il **progetto "Potenziamento dei Centri clinici per la diagnosi e la cura delle malattie emorragiche congenite e delle emoglobinopatie in Palestina (Haemo_Pal)"**, che prevede l'invio da parte di 5.500 flaconi di Fattore VIII, 2.100 flaconi di Fattore IX e 2.000 flaconi di Complesso Protrombinico. Nel mese di

aprile 2022 è stata inviata la prima quota di plasmaderivati (264 flaconi di Fattore VIII, 500 flaconi di Fattore IX e 825 flaconi di Complesso Protrombinico).

Nel **primo quadrimestre 2022** si registra un **calo della raccolta in aferesi** rispetto allo stesso periodo 2021 (-3.323 unità corrispondente ad un calo del 12,9%) e una **riduzione anche per la raccolta di sangue intero** (-3,2%- 71.217 unità nel 2022 contro le 73.560 del 2021).

Le criticità maggiori si sono verificate nel mese di **aprile** e nella prima settimana di maggio 2022, quando il bilancio unità raccolte/unità trasfuse non è stato sempre positivo e non è stato possibile contribuire al 100% alla compensazione delle regioni carenti come prassi settimanale./MC